

RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE - 2015

Denominazione del Corso di Studio: Giurisprudenza

Classe: LMG01

Consiglio Didattico:

Sede: Università degli Studi della Tuscia, Via S. Maria in Gradi...

Primo anno accademico di attivazione:

Responsabile del CdS	Recapiti telefonici	Indirizzo e-mail
Mario Savino	3397543519	mario.savino@unitus.it

Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)

Gruppo di Riesame

Componenti il GdR	Funzione	Recapiti telefonici	Indirizzo e-mail
Mario Savino	Responsabile del CdS (Responsabile del Riesame) ¹		
Vincenzo Eugenio Pandolfi	Rappresentante degli studenti ¹		
Carlo Sotis	Docente del CdS e Responsabile Ass. Qualità CdS		
Alberto Spinosa	Docente del CdS - Gruppo Orientamento e Tutorato		
Daniela Di Ottavio	Docente del CdS		
Daniela Cicalini	Personale T/A		

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

Presentato e discusso e approvato in Consiglio Didattico il: **gg.mese.anno**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

In occasione della riunione tenutasi il 14 ottobre 2015, il Consiglio del corso di studio ha esaminato i dati relativi agli abbandoni, forniti dal Gruppo Orientamento e Tutorato e aggiornati al 1° ottobre 2015. Preso atto con soddisfazione della forte contrazione nel numero di abbandoni, il CCS ha constatato il buon esito delle azioni correttive avviate a seguito del Rapporto di riesame del 2014 e ha approvato una serie di misure ulteriori, orientate al perseguimento di obiettivi diversi, funzionali alla correzione e al potenziamento di aspetti decisivi del corso di laurea. Nella successiva riunione del 12 gennaio, il Consiglio del corso ha approvato il complesso di azioni che, in quadro già molto positivo, mirano a un ulteriore miglioramento e superamento delle criticità esistenti. Di tali azioni si dà conto nel seguito del Rapporto.

¹ Componente obbligatorio

² Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Dato che il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza è stato avviato nell'a.a. 2013-2014, questo è il secondo Rapporto di riesame annuale che viene elaborato. Esso può essere volto, dunque, a verificare i risultati delle prime azioni correttive indicate nel precedente Rapporto e a definire le linee di azione che saranno oggetto di riesame nel Rapporto 2016.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del Cds se ritenuti di particolare valore e interesse.

Il Gruppo di riesame ritiene che l'esperienza dei primi due anni di funzionamento di Giurisprudenza, con attivazione, nell'a.a. 2015/2016, del quinto anno del Corso di laurea, sia, nel complesso, molto positiva. I principali punti di forza sono tre.

a) Anzitutto, il Corso di studi si è rivelato, alla prova dei fatti, ben costruito. Ciò risulta dalle indicazioni tratte dai tutors e dai professori che hanno svolto l'attività di tutoraggio, dagli «incontri con gli studenti» periodicamente organizzati, dalle evidenze emerse nel Consiglio del corso di studi, i quali partecipano due rappresentanti degli studenti, e dall'apprezzamento degli studenti per gli insegnamenti svolti, per le attività formative diverse dai corsi, per il complessivo percorso formativo. L'osservazione dei dati relativi ai questionari di valutazione compilati dagli studenti frequentanti, ad esempio, evidenzia un quadro sostanzialmente molto positivo: è in particolare mediamente molto buono o ottimo il giudizio degli studenti relativo alla capacità di stimolare da parte del docente (circa il 64% di risposte "Decisamente sì"), di esporre in modo chiaro (circa 66% di risposte "Decisamente sì") e di soddisfazione generale (63% di risposte "Decisamente sì"). Molto buoni sono inoltre i dati relativi alla reperibilità del docente (circa 72% di "Decisamente sì") e alla sua disponibilità a rispondere in modo esauriente alle richieste di chiarimento (circa 75% di "Decisamente sì"). Due dati complessivi appaiono particolarmente rilevanti: il primo è che i valori assoluti rilevanti nell'a.a. 2014/2015 sono in crescita rispetto ai valori già elevati dell'anno accademico precedente; il secondo è che i valori medi sono tutti superiori al valore medio dei corsi di ateneo. Attraverso i canali disponibili per acquisire l'opinione degli studenti (riunioni con i rappresentanti, assemblee degli studenti, ecc.), sono emersi circoscritti problemi legati al carico di lavoro di taluni insegnamenti (due) e alla distribuzione degli insegnamenti tra i vari anni di corso (in particolare, in riferimento agli ultimi due anni del ciclo unico). Il primo ordine di problemi è stato prontamente risolto con la collaborazione dei docenti di riferimento; il secondo sarà risolto in occasione della imminente ridefinizione del piano di studi.

b) In secondo luogo, si è registrata una partecipazione attiva alle diverse iniziative organizzate nel contesto del Corso di laurea. La partecipazione ai corsi (anche a quelli che non prevedono programmi differenziati per frequentanti e non frequentanti) è stata costante e molto elevata nel primo e nel secondo semestre. Gli studenti, poi, hanno raccolto le sollecitazioni di molti docenti a una partecipazione attiva alle lezioni, spesso organizzate sotto forma di discussioni di materiali giuridici. In forte aumento è stata la partecipazione al Laboratorio giuridico (J-ARGO): nel 2015 (marzo-maggio) il numero degli studenti partecipanti, pari a 70, è pressochè raddoppiato rispetto all'anno precedente (37); dei 70 partecipanti, ben 69 hanno frequentato il laboratorio in modo attivo e costante (non più di una assenza consentita), riportando una valutazione positiva e acquisendo i crediti formativi previsti per tale tipo di attività (10 CFU). In generale, può rilevarsi come la

partecipazione attiva alle varie attività formative del Corso di laurea segnala la tendenza alla costituzione di una comunità accademica coesa e aperta, presupposto fondamentale per il successo del Corso di laurea.

c) In terzo luogo, il Corso di laurea ha sviluppato rapporti su due diverse linee direttrici, locale e internazionale. Sul piano locale, sono stati organizzati, in collaborazione con l'Ordine degli avvocati di Viterbo, 20 incontri di formazione a beneficio degli avvocati scritti all'ordine. Sono stati, inoltre, organizzati in vari ambiti convegni aperti alla collettività. Sul piano internazionale, vari studiosi stranieri hanno partecipato, in qualità di relatori, a seminari e conferenze organizzate nel contesto del Corso di laurea, mentre numerosi docenti dello stesso Corso di laurea hanno partecipato a ricerche internazionali.

Il giudizio complessivamente molto positivo del Gruppo di riesame è corroborato dai risultati conseguiti sui due principali versanti problematici individuati un anno fa.

a) Il primo era il calo delle matricole registrato nell'a.a. 2014-2015. Il numero delle iscrizioni a Giurisprudenza nell'a.a. 2014-2015 (89) era significativamente più basso rispetto al numero delle iscrizioni (119) del precedente anno accademico (a.a. 2013-2014). Il Gruppo di riesame aveva ritenuto che si trattasse di un calo in larga parte fisiologico, derivante da tre fattori principali: i) la tendenza nazionale alla diminuzione del numero di iscritti ai corsi di Giurisprudenza, a sua volta legata a una pluralità di motivi, dalla durata quinquennale del corso al ridimensionamento della rilevanza culturale e sociale della formazione giuridica nel nostro paese; ii) la tendenza all'assestamento nel numero delle matricole dopo l'effetto di novità rappresentato dall'avvio del corso di Giurisprudenza sul territorio della Tuscia; iii) la difficoltà a superare i limiti strutturali che condizionano l'avvio di un nuovo corso di laurea sul territorio della Tuscia, difficoltà legate all'assenza di un adeguato sistema di trasporti e collegamenti con le province limitrofe. Il Gruppo di riesame riteneva comunque necessario invertire la tendenza e porre in essere una serie di azioni per migliorare, nell'a.a. 2015-2016, il dato relativo agli iscritti al Corso di laurea. I dati correnti, rilevati al 12 gennaio 2016, appaiono molto positivi: nell'anno in corso, il numero di matricole è pari a 100, con un aumento di 11 unità rispetto al risultato finale dell'a.a. 2014/2015 (come detto, 89 immatricolazioni), e conseguente incremento del 12%. Alle immatricolazioni vanno aggiunte altre 11 iscrizioni al primo anno, che concorrono a un totale di iscrizioni al corso pari a 400 unità (+30% rispetto allo scorso anno, ovviamente influenzato dal naturale incremento correlato alla recente attivazione del corso. La rilevazione di questi dati e, in particolare, di quello riguardante le immatricolazioni, consente, per un verso, di confermare la rilevanza dei limiti di contesto e strutturali segnalati; per l'altro, di constatare che l'auspicata inversione di tendenza si è prontamente realizzata, anche grazie all'avvio di una più capillare e sistematica azione di orientamento svolta dai docenti e dai tutors presso le scuole superiori del viterbese, nonché di alcune aree limitrofe.

b) Il secondo problema rilevato lo scorso anno riguardava l'elevato numero di rinunce, trasferimenti e abbandoni. Come rilevato, un anno fa, dal Gruppo di riesame, questi dati, da un lato, contrastavano, con quanto emerso attraverso i vari canali disponibili agli studenti per manifestare la propria opinione ed eventuali problemi; dall'altro, segnalavano un processo in parte fisiologico, legato alle incertezze di giovani diplomati al momento dell'avvio della propria carriera universitaria, e in parte patologico, espressione di una difficoltà di alcuni studenti di diventare parte attiva del percorso formativo, sottoponendosi alle dinamiche anche competitive che esso comporta. Su tale base, il Gruppo di riesame invitava ad assumere iniziative idonee a ridurre il numero di rinunce, trasferimenti e abbandoni.

Sotto questo profilo, l'attività "antidispersione" svolta negli ultimi dodici mesi ha prodotto risultati molto positivi. In base alla rilevazione compiuta dal Gruppo "orientamento e tutorato", aggiornata al 1° ottobre 2015, rispetto alla stessa data del 2014, si registra una riduzione di due terzi in termini

assoluti (da 39 a 13) e della metà in termini percentuali (dal 32% al 14,8%) degli abbandoni dopo un anno delle matricole 14-15 rispetto alle matricole 13-14. Si tratta di una diminuzione molto significativa, che compensa in larga parte il calo di iscrizioni intervenuto nello stesso arco di tempo. Rinunce allo studio e cd. ‘abbandoni intermedi’ costituiscono le principali cause di dispersione, mentre del tutto residuale è il motivo di abbandono per trasferimento ad altra Università, Dipartimento o Corso di Laurea. Al raggiungimento di un simile risultato possono aver concorso più fattori: in particolare, l’attività di monitoraggio e sostegno allo studio messa in campo negli ultimi dodici mesi, nonché l’impiego, a partire da maggio 2015, di una nuova figura di tutor antidispersione (che può aver contribuito al contenimento del numero dei cd. abbandoni intermedi).

c) Il terzo problema riguarda alcuni aspetti specifici del Corso di laurea che andrebbero potenziati. È il caso, in particolare, della gestione degli studenti con disabilità. Alcuni studenti hanno segnalato disturbi dell’apprendimento. I loro problemi sono stati affrontati individualmente e con soluzioni ad hoc. Il Gruppo di riesame ritiene che la questione richieda una riflessione complessiva.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l’obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Gli obiettivi che si intende raggiungere sono tre. Si elencano di seguito, insieme alle relative linee di azione.

Obiettivo n. 1: Incrementare ulteriormente il numero degli studenti in ingresso alla LMG01

Il Gruppo di riesame ritiene che, nonostante l’incremento di immatricolazioni nell’a.a. 2015-2016, il Corso di laurea possa ulteriormente espandere il proprio bacino di utenza attraverso due tipi di iniziative:

(a) iniziative volte a fornire un orientamento mirato a potenziali studenti di province limitrofe al viterbese. Sin qui, l’orientamento è stato rivolto principalmente alle scuole dell’area viterbese, con particolare attenzione alla città di Viterbo. Occorre ampliare il raggio di azione dell’orientamento, promuovendo l’orientamento in altre aree, come la provincia di Roma, Terni, Rieti e Grosseto. I contatti con le scuole superiori (in particolare, i licei) delle aree più prossime sono stati già in parte stabiliti dai tutors del Gruppo Orientamento e proseguiranno nei prossimi mesi. Le iniziative – lezioni presso le scuole interessate, visite e incontri presso il San Carlo – avranno luogo durante entrambi i semestri dell’anno accademico in corso 2015, sotto la responsabilità del Prof. Alberto Spinosa, e saranno inquadrare nel contesto delle azioni intraprese in attuazione del Piano operativo della didattica 2014/15 presentato dal Dipartimento;

(b) iniziative volte a dare a un pubblico più ampio conoscenza dei contenuti e dei tratti distintivi del Corso di laurea in Giurisprudenza: la presenza del Corso di laurea sui Social Networks (pagine Facebook e Twitter) va ulteriormente potenziata, attraverso il coinvolgimento diretto degli studenti, nel presupposto che possano essere loro stessi il motore di un’efficace comunicazione sui social networks, fermi restando il coordinamento e la responsabilità ultima dei docenti. Responsabile dell’iniziativa è la dott.ssa Giulia Dimitrio. Si rinnova l’auspicio che questa iniziativa sia accompagnata da una parallela misura di Ateneo, volta a migliorare la qualità comunicativa della pagina del corso di Giurisprudenza e degli altri corsi di Ateneo. L’attuale pagina del corso, disponibile sulla Piattaforma didattica, è certamente funzionale alle esigenze degli studenti iscritti per semplicità d’uso e completezza delle informazioni fornite dallo stesso corso di laurea, ma pare migliorabile sotto il profilo del richiamo dei navigatori occasionali. Da questo punto di vista, si auspica che il passaggio di piattaforma attualmente in corso possa favorire il raggiungimento dei predetti obiettivi.

Obiettivo n. 2: ulteriore diminuzione del tasso di rinuncia, trasferimento e abbandono

Il Gruppo di riesame ritiene necessario continuare a monitorare costantemente il rendimento degli studenti iscritti – in particolare, delle matricole – al fine di ridurre ulteriormente il numero di rinunce, trasferimenti e abbandoni. Poiché la rilevazione sopra richiamata conferma che il numero di abbandoni si concentra in misura preponderante nel primo anno e, in particolare, nel periodo che precede il pagamento della seconda rata delle tasse di iscrizione, l’obiettivo è rafforzare il sostegno alle matricole nei primi mesi del loro percorso universitario.

A tal fine, in aggiunta alla prosecuzione della capillare attività di monitoraggio intrapresa nell’ultimo anno dai tutors e dai docenti responsabili del Gruppo Orientamento e Tutorato, sono previste, nel primo semestre dell’a.a. 2015/2016, nuove iniziative volte a favorire l’inserimento delle matricole.

In primo luogo, è stato organizzato un incontro sul metodo di studio (tenutosi il 27 ottobre 2015), nel quale cinque docenti (tre dei quali impartiscono lezioni nel primo semestre del primo anno) hanno illustrato le modalità e le tecniche di studio necessarie alla preparazione degli esami universitari: all’incontro hanno partecipato circa 90 studenti, corrispondenti alla quasi totalità degli studenti del primo anno.

In secondo luogo, è previsto, al termine della sessione di esami invernale, lo svolgimento – attraverso forme di contatto «discreto» con gli studenti – di una sistematica verifica circa i risultati conseguiti dalle matricole, al fine di individuare i casi di maggiore difficoltà e intervenire, attraverso il servizio di tutorato, con azioni di sostegno mirate. Agli studenti che risultano inerti sarà proposto, secondo la proficua prassi instaurata nell’anno precedente, un incontro personale con un docente del Corso di laurea, volto a identificare le difficoltà dello studente.

Il responsabile di queste iniziative, che saranno poste in essere nell’arco di tutto il 2016, è il Presidente del Corso di laurea.

Obiettivo n. 3: assistenza studenti con disabilità

Si tratta di valutare se, dato il numero limitato di casi di disabilità, sia preferibile continuare ad adottare un approccio “flessibile”, adeguato al singolo caso, oppure sia preferibile definire in via generale le modalità di assistenza agli studenti interessati. In entrambe le ipotesi, le modalità di assistenza devono essere coerenti con le linee generali eventualmente stabilite dal Dipartimento e dall’Ateneo. Responsabile di questa iniziativa è la Prof.ssa Daniela di Ottavio.

2 - L’ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Per il motivo già indicato al punto 1-a (avvio del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza nell’a.a. 2013-2014), è possibile verificare i risultati delle prime azioni correttive indicate nel precedente Rapporto e definire le linee di azione che saranno oggetto di riesame nel Rapporto 2016.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI²

² Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l’anno accademico.

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

Gli esiti della valutazione didattica (i cui quesiti hanno una scala di risposta ordinale con punteggi codificati da 1 a 4 ad indicare un livello di soddisfazione crescente), rilevati esclusivamente online a partire dai 2/3 del corso e fino al 30 settembre per gli insegnamenti del primo semestre, e fino al 31 ottobre per gli insegnamenti del secondo semestre, con somministrazione di questionari distinti per gli studenti frequentanti e non frequentanti, sono indicati nelle tabelle 20 e 20-bis (disponibile nel Portale Risultati dei processi formativi – Dati per il riesame per il corso di laurea – accessibile al link sistemi.unitus.it/riesame).

Come rilevato nel rapporto di riesame 2015 svolto dalla Commissione paritetica del DISTU, è mediamente molto buono o ottimo il giudizio degli studenti frequentanti per quanto attiene alla capacità di stimolare da parte del docente (circa il 64% di risposte è decisamente sì), di esporre in modo chiaro (circa 66% di risposte decisamente sì) e di soddisfazione generale (63% di risposte decisamente sì). In particolare, i risultati della rilevazione effettuata tra gli studenti frequentanti evidenziano un punteggio medio elevato per l'eshaustività delle risposte dei docenti alle richieste di chiarimento (3,7), il rispetto degli orari (3,56), la reperibilità dei docenti (3,59; per gli studenti non frequentanti, 3,57), la chiarezza nella definizione delle modalità di esame (3,53; per gli studenti non frequentanti, 3,43), la capacità dei docenti di stimolare l'interesse verso la disciplina (3,48) e di esporre in modo chiaro (3,51), mentre il valore più basso si rileva per l'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute agli studenti ai fini della comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (3,16, contro il 3,07 dello scorso anno; per gli studenti non frequentanti, 2,93), l'accompagnamento della frequenza con una regolare attività di studio (3,13) e la proporzione tra il carico di studio e i crediti assegnati (3,28; per gli studenti non frequentanti, 3,1). Il valore medio di soddisfazione generale per lo svolgimento degli insegnamenti è anch'esso elevato (3,55, a contro 3,38 di dodici mesi fa). Due dati complessivi appaiono particolarmente rilevanti: il primo è che i valori assoluti rilevanti nell'a.a. 2014/2015 sono tutti in crescita rispetto ai valori già elevati dell'anno accademico precedente; il secondo è che i valori medi sono tutti superiori al valore medio dei corsi di ateneo.

Data l'assenza di studenti laureati, non è possibile confrontare il relativo tasso di soddisfazione con il valore medio nazionale registrato da Almalaurea.

La recente istituzione del corso di laurea non consente neppure di trarre conclusioni definitive circa i punti di forza e debolezza del corso. Dalla rilevazione, emergono, tuttavia, alcuni dati rilevanti. Tra gli aspetti positivi, possono indicarsi i seguenti:

- a) un elevato livello di attenzione dei docenti alle esigenze didattiche, di studio e di apprendimento degli studenti;
- b) una adeguata offerta di altre attività formative (in particolare, di laboratori e di tirocini);
- c) una costante assistenza assicurata agli studenti;
- d) un efficiente coordinamento degli insegnamenti;
- e) la costruzione di rapporti con le categorie professionali del settore, attraverso la stipulazione di convenzioni e l'organizzazione congiunta di eventi formativi.

Tra gli elementi di relativa debolezza possono evidenziarsi i seguenti:

- a) la difficoltà di una quota decrescente, ma comunque consistente di studenti – pari a circa il 17% degli studenti frequentanti (contro il 23% dello scorso anno) e a circa il 27% degli studenti non frequentanti (dato costante rispetto allo scorso anno) – che dichiara di possedere conoscenze preliminari del tutto o parzialmente inadeguate;

- b) la percezione di una sproporzione tra il carico di studio e i crediti assegnati, lamentata da una quota di studenti pari a circa il 14% dei frequentanti e a circa il 18% dei non frequentanti;
- c) la limitata disponibilità di aule per lo svolgimento delle lezioni e delle altre attività formative.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Tra le azioni correttive da porre in essere, le seguenti appaiono prioritarie.

Obiettivo n. 1: Rispondere alle esigenze formative degli studenti che dichiarano di possedere conoscenze preliminari del tutto o parzialmente inadeguate.

In vista di questo obiettivo, appare opportuno prevedere due azioni convergenti, rivolte a una quota di studenti che, in base alla richiamata rilevazione, oscilla tra un quarto (non frequentanti) e un quinto (frequentanti) degli iscritti.

In primo luogo, si prevede il potenziamento dell'attività di tutoraggio e assistenza agli studenti, soprattutto nel primo anno di corso, per individuare e comprendere le suddette esigenze. Considerato che una parte delle difficoltà possono derivare, oltre che da conoscenze preliminari inadeguate, anche dalla necessità, nel passaggio dalla scuola superiore all'università, di modificare il metodo di studio, si anzitutto proceduto a organizzare il già richiamato incontro sul metodo di studio (punto 1-c, obiettivo n. 2), a seguito del quale numerose matricole partecipanti hanno rivolto ai tutors richieste di aiuto nella formulazione di un calendario personalizzato di studio delle materie del primo semestre in vista della sessione di esami invernale.

Inoltre, è stata organizzata, a partire da dicembre 2015, una serie di incontri ("Ripassa coi tutors") finalizzati a consentire agli studenti del primo anno di partecipare a una simulazione di esame e a verificare l'andamento della preparazione in vista della sessione invernale. Un apposito calendario, con i turni dei tutors disponibili, è stato pubblicato sulla pagina di Giurisprudenza e sui social networks.

Infine, ai docenti degli insegnamenti del primo anno è stato richiesto di segnalare l'esistenza di studenti in difficoltà nell'apprendimento dei concetti giuridici di base e di dedicare almeno una lezione all'esame della tecnica espositiva e almeno un'altra lezione, verso la fine del corso, al chiarimento dei dubbi sui contenuti specifici dell'insegnamento, in vista della preparazione all'esame (iniziativa "Interroga il docente").

Il carattere prioritario di tale intervento si fonda sul ragionevole assunto che esista una correlazione tra gli studenti che lamentano una inadeguata preparazione iniziale e i casi di abbandono o inadeguato conseguimento di cfu nel primo anno. Di qui, la convergenza e la complementarietà con le azioni correttive già indicate (punto 1-c, obiettivo n. 2).

Obiettivo n. 2: Verificare la proporzionalità del carico di studio rispetto ai crediti assegnati all'insegnamento.

La rilevata percezione di una sproporzione tra il carico di studio e i crediti assegnati – lamentata da una quota di studenti pari a circa il 14% degli studenti frequentanti (il 15% lo scorso anno) e a circa il 18% degli studenti non frequentanti (il 20% lo scorso anno) – ha reso opportuna la previsione di un apposito strumento di monitoraggio. Il Presidente del corso di studi ha promosso una verifica annuale sul rispetto della richiamata proporzione tra lunghezza dei programmi e numero di crediti, effettuata in via preliminare rispetto alla pubblicazione online dei programmi, che, per favorire il

riscontro, sono corredati dall'indicazione del numero di pagine dei libri di testo (o di loro porzioni) indicati dal docente per la preparazione in vista dell'esame. Il miglioramento, sia pure contenuto, dei dati sopra richiamati, relativi alla percezione della sproporzione lascia presumere che tale strumento abbia prodotto i primi risultati. Occorre, però, consolidare il suddetto monitoraggio e intervenire in modo specifico sulle situazioni segnalate da studenti e loro rappresentanti.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Come ricordato sopra (punto 1-a), il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza è stato avviato nell'a.a. 2013-2014. Nell'ambito di questo secondo Rapporto di riesame annuale, fermo restando che una puntuale verifica dei risultati sarà possibile soltanto quando i primi studenti cominceranno a laurearsi, ci si limita a verificare i risultati delle prime azioni indicate nel precedente Rapporto e definire le linee di azione che saranno oggetto di riesame nel Rapporto 2016.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

I programmi di azione che il Gruppo di riesame intende proporre non possono essere basati su dati relativi ai laureati in LMG01 presso l'Università della Tuscia: essendo stato appena attivato il quinto anno del corso di laurea, non vi sono ancora laureati, attesi a partire dalla fine dell'anno accademico in corso.

È possibile trarre alcune indicazioni utili, però, dagli andamenti nazionali e dei corsi di laurea in Giurisprudenza attivi presso le università limitrofe.

In particolare, i dati (indagine 2014) provenienti da AlmaLaurea consultati in riferimento ai corsi di laurea magistrale in giurisprudenza istituiti presso le università limitrofe di Perugia e Roma La Sapienza riassuntivamente offrono queste informazioni.

a) A Perugia, il 94,9% dei laureati nel 2013 e il 97,9% dei laureati nel 2011 hanno partecipato a un'attività di formazione post lauream. Ha un lavoro, a un anno dalla laurea, il 12,6%, ma di questi più della metà (il 59%) prosegue un lavoro che aveva da prima la laurea. Il 18,5% di chi lavora ha un impiego stabile e il 12,5% ritiene che la propria laurea sia stata utile. A tre anni dalla laurea, la percentuale di chi lavora sale al 29,4%, come pure quella di chi ritiene utile la propria laurea ai fini del lavoro (40%) e ha un lavoro stabile (50,9%). A cinque anni la percentuale di chi lavora sale al 71%: tra questi, l'83% svolge un lavoro stabile e il 50% ritiene utile la propria laurea.

b) Quanto a Roma La Sapienza, una percentuale simile di laureati (93%) ha partecipato ad un'attività di formazione post lauream, dopo uno e tre anni dalla laurea. A un anno dalla laurea, i dati sono più elevati (in positivo) rispetto a quelli del corso di laurea a Perugia: ha un lavoro il 18,3% dei laureati, e di questi meno della metà (il 38,7%) prosegue un lavoro che aveva prima la laurea. Il 26,7% di chi lavora ha un impiego stabile e il 20,7% ritiene che la propria laurea sia stata utile. A tre anni dalla laurea, la percentuale di chi lavora sale al 48%, come pure quella di chi ritiene utile la propria laurea ai fini del lavoro (43,5%) e ha un lavoro stabile (53,9%). A cinque anni la percentuale di chi lavora sale al 67,1%: tra questi, il 78% svolge un lavoro stabile, ma soltanto il 28% ritiene utile la propria laurea.

Questi dati confermano che quella in Giurisprudenza è una laurea che dà i suoi frutti "migliori" nel medio periodo (3 anni), prevedendo un importante lasso di tempo tra la ricerca di un lavoro stabile, durante il quale una percentuale elevatissima di studenti (circa il 95%) sia impegnata in attività di

formazione post lauream. Da AlmaLaurea non è possibile ricavare in che percentuale la formazione post lauream sia quella offerta da università pubbliche, da enti privati e in che misura questa sia catalizzata dalle Scuole di specializzazione per le professioni forensi rispetto a master o scuole private di preparazione per i concorsi pubblici. Il dato comunque di per sé induce a ritenere necessario il consolidamento e, ove possibile, l'ampliamento dell'offerta formativa post lauream, dato che ciò che risulta con evidenza è che la laurea in giurisprudenza da sola non è sufficiente per accompagnare in tempi brevi, e con soddisfazione, gli studenti al mondo del lavoro.

In questo contesto, il Gruppo di riesame ritiene che sia da valutare positivamente l'attività svolta dal Corso di laurea. I principali punti di forza dell'attività svolta nell'a.a. 2014/2015 sono tre.

Il primo riguarda la costruzione di una serie di rapporti nel territorio della Tuscia. Nel corso del 2015, infatti, è proseguita l'attività di formazione concordata con l'ordine degli avvocati di Viterbo. Per il secondo anno consecutivo, sono stati organizzati venti incontri di formazione presso i locali del DISTU che hanno registrato una nutrita partecipazione degli avvocati iscritti al predetto ordine. Al contempo è stata stipulata una convenzione per lo svolgimento di tirocini professionali presso l'ordine degli avvocati. Inoltre l'apposita convenzione di stage che l'Ateneo ha stipulato con la Procura della repubblica presso il Tribunale di Viterbo è di primario interesse per il corso di laurea in giurisprudenza. Ancora, sono stati avviati contatti con Unindustria, associazione territoriale del sistema Confindustria laziale, con sede a Viterbo, per verificare la possibilità di attivare stage presso le imprese associate.

Il secondo punto di forza è l'avvio di rapporti nazionali. Nel 2014 è stato attivato in partenariato con l'Università campus biomedico di Roma un master in diritto alimentare che ha stipulato numerose convenzioni di stage con vari attori (tra gli altri: Mipaaf, FEDERDOC VALORITALIA AICG Corpo Forestale dello Stato, Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari del MinSalute, Gallina Blanca Star "GBS", Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari).

Il terzo punto di forza è la messa a punto di un'offerta formativa coerente con le esigenze attuali del mondo del lavoro. Nell'a.a. 2014-2015 si è tenuta la seconda edizione del laboratorio giuridico J-ARGO, volto a potenziare, attraverso la discussione di casi e la simulazione di un giudizio, le capacità di analisi di norme e giurisprudenza e di elaborazione di argomenti giuridici. A partire dall'a.a. 2013-2014 è stato attivato un Corso di dottorato in "*Diritto dei mercati europei e globali. Crisi, diritti, regolazione*", che è giunto alla sua terza edizione e ha lo scopo di offrire una formazione di alta qualificazione nelle scienze giuridiche applicate alla regolazione dell'economia. Anche se il corso di dottorato è riservato ai vincitori del concorso, gli studenti del corso di laurea beneficiano indirettamente delle attività che vi vengono svolte, entrando in contatto con docenti, esperti e professionisti che contribuiscono al dottorato ed acquisendo informazioni utili all'orientamento nel mondo del lavoro.

Il Gruppo di riesame ritiene opportuno consolidare le iniziative già avviate e svilupparne di nuove, in modo da rafforzare i rapporti tra il corso di laurea e il mondo del lavoro, sia sul territorio che nel più ampio contesto nazionale e internazionale, e da offrire una formazione sempre più coerente con le esigenze attuali del mondo del lavoro.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1 aumentare l'offerta formativa post lauream

Azioni da intraprendere:

Il Gruppo di riesame ritiene opportuno, per un verso, confermare l'importanza strategica del dottorato di ricerca e del master in diritto alimentare, per altro verso sondare la possibilità e opportunità di istituire uno o più corsi per il conseguimento del titolo di avvocato specialista (d.m. 12 agosto 2015, n. 144).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

A questo scopo, si propone: (i) di garantire continuità al dottorato di ricerca, ribadendone l'importanza strategica, e proseguendo nella realizzazione di partnership con il settore privato che consentano di attivare – come nei cicli precedenti – almeno due borse di dottorato industriale; (ii) di porre particolare attenzione al placement degli studenti del master in diritto alimentare aumentando per il prossimo anno la già ricca offerta di stages e le convenzioni in modo da continuare a garantire a tutti i partecipanti uno sbocco lavorativo; (iii) di verificare, sulla base di un'analisi dei bisogni e degli interessi degli avvocati operanti nella provincia di Viterbo e nelle aree limitrofe, l'opportunità di attivare uno o più corsi per il conseguimento del titolo di avvocato specialista. In caso affermativo, occorrerà individuare entro la metà del 2016 i possibili partners scientifici per l'istituzione dei richiamati corsi.

Obiettivo n. 2. Internazionalizzazione**Azioni da intraprendere:**

Il Gruppo di riesame ritiene opportuno intensificare l'azione già intrapresa e diretta a: aumentare il carico didattico in lingua inglese; aumentare il numero di PIC erasmus attivati, introdurre meccanismi premiali e di comunicazione per gli studenti, sia in entrata che in uscita, che partecipano al programma erasmus; aumentare ulteriormente il tasso di internazionalizzazione degli studenti che partecipano al dottorato di ricerca; prevedere tirocini e programmi di studio anche con paesi fuori dalla zona erasmus (Usa e Cina in primis) e con attori internazionali, pubblici e privati.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Nell'ambito delle tre azioni per l'internazionalizzazione di cui l'ateneo sta avviando la promozione – l'attivazione di 'semestri congiunti', il potenziamento dei servizi relativi al programma Erasmus e la omogeneizzazione dei corsi di lingua inglese previsti nei vari corsi di laurea – la prima appare più delle altre in grado di favorire l'apertura internazionale del corso di giurisprudenza. L'obiettivo che il Consiglio del corso di laurea si è posto prevede l'avvio, a partire dall'a.a. 2016-2017, di un 'semestre congiunto' – con conseguente attivazione di almeno 3-4 insegnamenti giuridici erogati in lingua inglese – in associazione con università straniere interessate a favorire lo scambio tra studenti (ed eventualmente tra docenti). In questa prospettiva, sono stati avviati, insieme ad altri corsi di laurea magistrale dell'ateneo, contatti bilaterali con la PACE University di New York, cui è stata sottoposta una apposita bozza di convenzione. Ulteriori contatti saranno avviati con altre università statunitensi e cinesi, al fine di ampliare lo spettro di alternative per periodi di studio all'estero di studenti della Tuscia e, per converso, di garantire ai corsi giuridici in lingua inglese un adeguato numero di studenti stranieri frequentanti. La fattibilità di tale iniziativa dipenderà anche dal reperimento delle risorse necessarie alla duplicazione dell'offerta didattica.

Quanto al programma Erasmus, si propone di aumentare la comunicazione relativa a tale programma, di organizzare riunioni con gli studenti di rientro dal periodo di soggiorno in modo da agevolare il contatto *peer to peer* tra studenti di rientro e studenti interessati, di prendere contatti con Università di paesi dell'est europeo, particolarmente interessate ad un soggiorno a Viterbo.

Per quanto riguarda, infine, il dottorato, il Collegio dei docenti competente valuterà la possibilità di prevedere l'obbligatorietà di un periodo di soggiorno all'estero in modo da raggiungere una

percentuale prossima al 100% di studenti che soggiornano all'estero.

Corso	Classe	Dipartimen	Matricole	Iscritti 1° anno		Iscritti anni successivi		Totale						
800001	GIURISPRU LMG/01	DISTU	100	89	12,36%	12	15	-20%	290	204	42,16%	402	308	30,52%

DISTU - GIURISPRUDENZA (LMG-01): dati riferiti all'anno accademico in corso

Dettaglio per tipo di corso

Tabella n. 4

Tipo	Numero studenti che si sono iscritti	di cui (situazione aggiornata all'a.a. 2015/2016)										altri casi			
		Totali abbandoni	di cui rinuncia	di cui trasferimento altra università		di cui trasferimento altro dipartimento		di cui trasferimento altro corso di laurea dello stesso dipartimento		di cui altri casi di rinuncia/trasferimento			laureati	ancora iscritti	
				totali	cfu medi	totali	cfu medi	totali	cfu medi	totali	cfu medi				totali
LMCU	396	1	0	0.00	0	0.00	1	0.00	0	0.00	0	0.00	0	395	0

Dettaglio per tipo di corso e categoria

Tabella n. 5

Tipo	Categoria	Numero studenti che si sono iscritti	di cui (situazione aggiornata all'a.a. 2015/2016)										altri casi			
			Totali abbandoni	di cui rinuncia	di cui trasferimento altra università		di cui trasferimento altro dipartimento		di cui trasferimento altro corso di laurea dello stesso dipartimento		di cui altri casi di rinuncia/trasferimento			laureati	ancora iscritti	
					totali	cfu medi	totali	cfu medi	totali	cfu medi	totali	cfu medi				totali
LMCU	Matricola	100	0	0.00	0	0.00	0	0.00	0	0.00	0	0.00	0	0	100	0
LMCU	Regolare	271	1	0.00	0	0.00	1	0.00	0	0.00	0	0.00	0	0	270	0
LMCU	Non regolare	25	0	0.00	0	0.00	0	0.00	0	0.00	0	0.00	0	0	25	0

Gli studenti regolari sono coloro che hanno iniziato la carriera da un numero di anni minore o uguale alla durata legale del corso di studi, con esclusione delle matricole.

Dettaglio degli studenti ancora iscritti per tipo di corso, categoria e cfu acquisiti nell'anno solare 2016

Tabella n. 6

studenti divisi per cfu acquisiti		di cui (situazione aggiornata all'a.a. 2015/2016)	
-----------------------------------	--	---	--

DISTU - GIURISPRUDENZA (LMG-01): dati riferiti all'ultimo triennio

Anno accademico		Corso di laurea		ISCRITTI TOTALI (senza riferimento alla COORTE) con dettaglio degli iscritti in ingresso e degli iscritti agli anni successivi																			
				ISCRITTI IN INGRESSO																			
		Totale	di cui immatricolati	di cui inizio carriera	di cui iscritti primo anno	Variazione % iscritti in ingresso	iscritti anni successivi	Totale iscritti															
2013/2014	800001	188	122	59	7		93	291															
2014/2015	800001	129	88	34	7	-31,38%	210	339															
<p>Tabella n. 2 Coorte delle MATRICOLE (nel caso di lauree) o INIZIO CARRIERA (nel caso di lauree magistrali) ripartita per residenza</p>																							
Provincia/Stato estero		2012		Valori assoluti				Variazioni percentuali															
		2013	2014	2012%	2013%	2014%	Var. 2013/2012	Var. 2014/2013	Var. 2014/2012														
BERGAMO		0	1	0	0	1,14	0	0	0														
GROSSETO		0	1	0	0,82	1,14	0	0	0														
LATINA		0	1	0	0	1,14	0	0	0														
MODENA		0	1	0	0,82	0	0	-100	0														
PALERMO		0	1	0	0,82	0	0	-100	0														
RIETI		0	5	0	4,1	0	0	-100	0														
ROMA		0	10	11	8,2	12,5	0	10	0														
SALERNO		0	1	0	0,82	0	0	-100	0														
TERNI		0	6	1	4,92	1,14	0	-83,33	0														
VITERBO		0	0	0	0	79,51	82,95	0	-24,74														
0		122	88	100	100	100																	
<p>Tabella n. 3 Coorte delle MATRICOLE (nel caso di lauree) o INIZIO CARRIERA (nel caso di lauree magistrali) ripartita per tipo di diploma</p>																							
Tipo di diploma		2012		Valori assoluti				Variazioni percentuali															
		2013	2014	2012%	2013%	2014%	Var. 2013/2012	Var. 2014/2013	Var. 2014/2012														
* NON SPECIFICATO		0	2	0	1,64	0	0	-100	0														
ALTRI ISTITUTI TECNICI		0	9	1	7,38	1,14	0	-88,89	0														
IP SERVIZI		0	2	0	1,64	0	0	-100	0														
ISTITUTI D'ARTE		0	0	1	0	1,14	0	0	0														
ISTITUTI MAGISTRALI		0	7	12	5,74	13,64	0	71,43	0														
ISTITUTI PROFESSIONALI COMMERCIALI		0	1	2	0,82	2,27	0	100	0														
ISTITUTI PROFESSIONALI INDUSTRIALI		0	2	0	1,64	0	0	-100	0														
ISTITUTI TECNICI		0	1	2	0,82	2,27	0	100	0														
ISTITUTI TECNICI COMMERCIALI		0	14	9	11,48	10,23	0	-35,71	0														
ISTITUTI TECNICI PER GEOMETRI		0	6	3	4,92	3,41	0	-50	0														
IT TECNOLOGICO		0	1	0	0,82	0	0	-100	0														
LICI CLASSICI		0	24	12	19,67	13,64	0	-50	0														
LICI LINGUISTICI		0	7	12	5,74	13,64	0	71,43	0														
LICI SCIENTIFICI		0	43	33	35,25	37,5	0	-23,26	0														
LICO DELLE SCIENZE UMANE		0	0	1	0	1,14	0	0	0														
TITOLO DI STUDIO ESTERO		0	0	0	0	0	0	-100	0														
0		122	88	100	100	100																	
<p>Tabella n. 4 Coorte delle MATRICOLE (nel caso di lauree) o INIZIO CARRIERA (nel caso di lauree magistrali) ripartita per voto di diploma</p>																							
Voto di diploma		2012		Valori assoluti				Variazioni percentuali															
		2013	2014	2012%	2013%	2014%	Var. 2013/2012	Var. 2014/2013	Var. 2014/2012														
60-69		0	37	22	0	30,33	25	0	-40,54														
70-79		0	27	28	0	30,33	21,82	0	-24,22														
80-89		0	31	22	0	25,41	25	0	-29,03														
90-100		0	17	16	0	13,93	18,18	0	-5,88														
0		122	88	100	100	100																	
<p>Tabella n. 4bis (solo per le magistrali) Coorte delle MATRICOLE (nel caso di lauree) o INIZIO CARRIERA (nel caso di lauree magistrali) ripartita per università di provenienza</p>																							
Università di provenienza		2012		Valori assoluti				Variazioni percentuali															
		2013	2014	2012%	2013%	2014%	Var. 2013/2012	Var. 2014/2013	Var. 2014/2012														
0		122	88	88	100	100	100	0	-27,87														
<p>Tabella n. 4ter (solo per le magistrali) Coorte delle MATRICOLE (nel caso di lauree) o INIZIO CARRIERA (nel caso di lauree magistrali): ripartiti per ANNO ACCADEMICO e per classe di laurea di provenienza di cui hanno ottenuto un voto di laurea dell'università di provenienza</p>																							
Tipo		a.a. di immatricolazione o inizio carriera		Classe di laurea di provenienza		Inizio carriera totali		N.D.		da 66 a 69		da 70 a 79		da 80 a 89		da 90 a 99		da 100 a 109		110		110 e lode	
<p>Tabella n. 5 (solo per le triennali) STUDENTI IN INGRESSO (senza riferimento alla COORTE) per i quali risulta effettuato il test di accesso alle lauree di primo livello. Numero studenti ripartiti per scaglione del risultato ottenuto nel test di accesso</p>																							
Anno accademico		Corso		01-ott	nov-20	21-30	31-40	41-50	51-60	61-70	71-80	81-90	91-100	Totale									
2013/2014	800001	0	0	1	4	8	21	35	51	81-90	14	91-100	3	137									
2014/2015	800001	0	0	0	0	0	6	7	28	32	22	3	98										
<p>Tabella n. 6 ISCRITTI TOTALI (senza riferimento alla COORTE) con particolare riferimento alle differenti tipologie (part-time, full-time, regolari)</p>																							
Anno accademico		Corso		Valori assoluti				Variazioni percentuali															
				Full-time		Part-time		Full-time		Part-time													
		Regolari	Non regolari	Regolari	Non regolari	Regolari	Non regolari	Regolari	Non regolari	Regolari	Non regolari												
2013/2014	800001	228	53	0	0	0	0	0	0	0	0												
2014/2015	800001	261	78	0	0	0	0	14,47%	47,17%	0%	0%												
<p>Tabella n. 7 Coorte delle MATRICOLE (nel caso di lauree) o INIZIO CARRIERA (nel caso di lauree magistrali): analisi del percorso didattico con riferimento al periodo che intercorre tra l'anno accademico di immatricolazione/inizio carriera e la data del 31 ottobre dell'anno corrente.</p>																							
Tipo		a.a. di immatricolazione/inizio carriera		Maturazione e inizio carriera totali		di cui rinunciatari/trasferiti		di cui abbandoni intermedi (non hanno pagato la rata)		di cui hanno abbandonato al momento di iscriversi all'anno successivo		di cui (situazione aggiornata all'a.a. 2015/2016) si sono già iscritti con i pagamenti ancora iscritti											
				totali	abbandoni	totali	cfu medi	voto medio	dev. std. ?	totali	cfu medi	voto medio	dev. std. ?	laureati	ancora iscritti	totali	cfu medi	voto medio	dev. std. ?				
LMCU	2013/2014	122	54	39	13	3,46	19,6	2,06	2	0	0	0	0	68	84,54	24,78	3,43	0	59	59	9		
LMCU	2014/2015	88	16	14	2	4,5	22	0	0	0	0	0	0	72	42,25	25,46	3,13	0	61	61	11		
<p>Tabella n. 8 Coorte delle MATRICOLE (nel caso di lauree) o INIZIO CARRIERA (nel caso di lauree magistrali): dettaglio dei motivi dell'abbandono in caso di rinuncia/trasferimento con riferimento al periodo che intercorre tra l'anno accademico di immatricolazione/inizio carriera e la data del 31 ottobre dell'anno corrente.</p>																							

Tipo	a.a. di immatricolazione/ inizio carriera	rinunciati/ trasferiti	di cui (situazione aggiornata all'a.a. 2014/2015)																								
			rinuncia					trasferimento altro università					trasferimento altro dipartimento					trasferimento altro corso di laurea dello stesso dipartimento					altri casi				
			totali	cfu medi	voto medio	dev. std. ?	totali	cfu medi	voto medio	dev. std. ?	totali	cfu medi	voto medio	dev. std. ?	totali	cfu medi	voto medio	dev. std. ?	totali	cfu medi	voto medio	dev. std. ?					
LMCU	2013/2014		39	33	5,42	22,69	2,78		3	32	24,78	2,62		2	39	22,29	2,37		0	0	0	0	1	9	28	0	
LMCU	2014/2015		14	11	2,91	26,67	4,03		0	0	0	0		3	21,33	24,83	2,73		0	0	0	0	0	0	0	0	

Tabella n. 9

Coorte delle MATRICOLE (nel caso di lauree) o INIZIO CARRIERA (nel caso di lauree magistrali): analisi del percorso didattico, ripartito per anno accademico di iscrizione, con riferimento al periodo che intercorre tra l'anno accademico di immatricolazione/inizio carriera e la data del 31 ottobre dell'anno corrente

Tipo	Matricole e inizio carriera a.a. di iscrizione / Matricole e inizio carriera totali	a.a. di avvio carriera	di cui (situazione aggiornata all'a.a. 2014/2015)														
			anno (*)	laureati	rinuncia	tasso di rinuncia	rinunciati/trasferiti			tasso di trasferimento	altri casi	abbandoni intermedi (non hanno pagato la II rata)	hanno abbandonato al momento di iscriversi all'anno successivo	tasso di abbandono totale (trasferimenti esclusi)		ancora iscritti	altri casi
							trasferimento altro università	trasferimento altro dipartimento	trasferimento altro corso di laurea dello stesso dipartimento					2014	2015		
LMCU	47 su 122	2013/2014		1	0	30	24,59%	1	2	0	2,40%	1	11	2	35,25%	0	0
LMCU	75 su 122	2013/2014		2	0	3	2,46%	2	0	0	1,64%	0	2	0	4,10%	68	0
LMCU	88 su 88	2014/2015		1	0	11	12,50%	0	3	0	3,41%	0	2	0	14,77%	72	0

(*) Da intendersi come numero di anni di iscrizione e non come posizione amministrativa.

Tabella n. 10

so di lauree magistrali): analisi dei CFU acquisiti nel periodo che intercorre tra l'anno accademico di immatricolazione/inizio carriera e la data del 31 ottobre dell'anno corrente. Il dato comprende anche i cfu acquisiti dagli s

a.a. di immatricolazione/ inizio carriera	Corso di laurea	Esami sostenuti nel corso	Valori assoluti			
			CFU medi per studente	Voto medio per esame nel corso	Deviazione standard (σ)	
2013/2014	800001	621	50,46	24,65	3,44	
2014/2015	800001	293	35,76	25,44	3,13	

Tabella n. 10 bis

Coorte delle MATRICOLE (nel caso di lauree) o INIZIO CARRIERA (nel caso di lauree magistrali): analisi dei CFU acquisiti di cui alla tabella 10 con dettaglio dell'anno solare di acquisizione.

a.a. di immatricolazione/ inizio carriera	Corso di laurea	Esami sostenuti nel corso	CFU totali	Composizione percentuale											
				2013				2014				2015			
				CFU totali	Esami	CFU totali	Esami	CFU totali	Esami	CFU totali	Esami	CFU totali	Esami		
2013/2014	800001	621	6156	50,46	0	0	307	3218	26,38	314	2938	24,08	0		
2014/2015	800001	293	3147	35,76	0	0	36	1747	0	293	3147	35,76	0		

Tabella n. 11

Coorte delle MATRICOLE (nel caso di lauree) o INIZIO CARRIERA (nel caso di lauree magistrali): analisi dei CFU acquisiti (scagioni in base al voto medio) nel periodo che intercorre tra l'anno accademico di immatricolazione/inizio carriera e la data del 31 ottobre dell'anno corrente. Il dato comprende anche i cfu acquisiti dagli studenti che abbiano abbandonato, si siano trasferiti o si siano laureati.

a.a. di immatricolazione/ inizio carriera	Corso di laurea	0	Composizione percentuale																										
			tra 18 e 21		tra 21 e 24		tra 24 e 27		tra 27 e 30		fuori scala		totale		0		tra 18 e 21		tra 21 e 24		tra 24 e 27		tra 27 e 30		fuori scala		totale		
		studenti	cfu totali	studenti	cfu totali	studenti	cfu totali	studenti	cfu totali	studenti	cfu totali	studenti	cfu totali	studenti	cfu totali	studenti	cfu totali	studenti	cfu totali	studenti	cfu totali	studenti	cfu totali	studenti	cfu totali	studenti	cfu totali	studenti	cfu totali
2013/2014	800001	34	10	21	844	27	1857	28	2520	12	925	0	0	122	6156	27,87	17,21	22,13	22,95	9,84	0	100							
2014/2015	800001	18	0	10	260	11	374	36	1747	13	769	0	0	88	3147	20,45	11,36	12,5	40,51	14,77	0	100							

Tabella n. 12

Coorte delle MATRICOLE (nel caso di lauree) o INIZIO CARRIERA (nel caso di lauree magistrali): laureati ripartiti per ANNO ACCADEMICO di immatricolazione/inizio carriera e anno accademico di laurea

Tipo	a.a. di immatricolazione o inizio carriera	Laureati totali	a.a. di laurea		
			>= 2014/2015	2013/2014	<= 2012/2013

Tabella n. 13 (solo per le magistrali)

Coorte delle MATRICOLE (nel caso di lauree) o INIZIO CARRIERA (nel caso di lauree magistrali): laureati ripartiti per ANNO ACCADEMICO e per classe di laurea di provenienza. I dati si riferiscono al titolo di accesso alla laurea magistrale.

Tipo	a.a. di immatricolazione o inizio carriera	Classe di laurea di provenienza	Laureati totali	di cui hanno ottenuto un voto di laurea								
				N.D.	da 66 a 69	da 70 a 79	da 80 a 89	da 90 a 99	da 100 a 109	110	110 e lode	

Tabella n. 14

Coorte delle MATRICOLE (nel caso di lauree) o INIZIO CARRIERA (nel caso di lauree magistrali): laureati ripartiti per ANNO ACCADEMICO e per voto di laurea

Tipo	a.a. di immatricolazione o inizio carriera	Laureati totali	di cui hanno ottenuto un voto di laurea								
			N.D.	da 66 a 69	da 70 a 79	da 80 a 89	da 90 a 99	da 100 a 109	110	110 e lode	

Tabella n. 15

LAUREATI TOTALI (senza riferimento alla COORTE) ripartiti per ANNO SOLARE e anno accademico di immatricolazione/inizio carriera

Tipo	Anno solare di laurea	Laureati totali	di cui hanno iniziato la carriera nell'anno accademico																			
			>= 2012/2013		2011/2012		2010/2011		2009/2010		2008/2009		2007/2008		2006/2007		2005/2006		2004/2005		<= 2003/2004	
			Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%

Tabella n. 15 bis

LAUREATI TOTALI (senza riferimento alla COORTE) ripartiti per ANNO SOLARE e numero di anni impiegati per il conseguimento del titolo di cui hanno completato la carriera in un numero di anni

Tipo	Anno solare di laurea	Laureati totali	di cui hanno completato la carriera in un numero di anni															
			<=1	2	3	4	5	6	7	8	9	>=9						
			Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%

Tabella n. 16 (solo per le magistrali)

LAUREATI TOTALI (senza riferimento alla COORTE) ripartiti per ANNO SOLARE e per classe di laurea di provenienza

Tipo	Anno solare di laurea	Classe di laurea di provenienza	Laureati totali	di cui hanno ottenuto un voto di laurea dell'università di provenienza								
				N.D.	da 66 a 69	da 70 a 79	da 80 a 89	da 90 a 99	da 100 a 109	110	110 e lode	

Tabella n. 17

LAUREATI TOTALI (senza riferimento alla COORTE) ripartiti per ANNO SOLARE e per voto di laurea

Tipo	Anno solare di laurea	Laureati totali	di cui hanno ottenuto un voto di laurea								
			N.D.	da 66 a 69	da 70 a 79	da 80 a 89	da 90 a 99	da 100 a 109	110	110 e lode	

Tabella n. 18

INTERNAZIONALIZZAZIONE: studenti in uscita

Anno accademico	Corso di laurea	Student Mobility for Placement	Valori assoluti		Variazione %	
			Student Mobility for study	Totale	Student Mobility for Placement	Student Mobility for study

2014/2015	800001	0	3	3
Tabella n. 19				
INTERNAZIONALIZZAZIONE: Studenti in entrata				
Anno accademico	Dipartimento	Totale	Variazione %	
2012/2013	DISTU	11		
2013/2014	DISTU	8	-27,27%	
2014/2015	DISTU	13	62,50%	

Tabella n. 20															
STUDENTI FREQUENTANTI (senza riferimento alla COORTE): raccolta delle opinioni (valore medio e composizione percentuale)															
I dati relativi all'anno accademico 2013/2014 non sono definitivi in quanto la rilevazione è ancora in corso															
Anno accademico	Corso di laurea	Domanda	Decisione si	Più si che no	Valori assoluti		Decisione no	Non risponde	Corso	Dipartimento	Ateneo	Decisione si	Più si che no	Composizione percentuale	
					Più no che si	Decisione no								Più no che si	Decisione no
2013/2014	800001	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	102	119	47	18	0	3,07	3,1	2,98	35,66%	41,61%	16,43%	6,29%	0%
2013/2014	800001	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	112	131	31	12	0	3,2	3,21	3,15	39,16%	45,80%	10,84%	4,20%	0%
2013/2014	800001	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	147	105	24	10	0	3,36	3,35	3,2	51,40%	36,71%	8,39%	3,50%	0%
2013/2014	800001	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	180	87	11	8	0	3,53	3,48	3,42	62,94%	30,42%	3,85%	2,80%	0%
2013/2014	800001	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	194	74	14	4	0	3,6	3,55	3,54	67,83%	25,87%	4,90%	1,40%	0%
2013/2014	800001	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	181	70	22	13	0	3,47	3,44	3,28	63,29%	24,48%	7,69%	4,55%	0%
2013/2014	800001	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	172	81	23	10	0	3,45	3,48	3,3	60,14%	28,32%	8,04%	3,50%	0%
2013/2014	800001	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (lasciare in bianco se non pertinente)	111	101	16	8	50	3,33	3,34	3,33	38,81%	35,31%	5,59%	2,80%	17,48%
2013/2014	800001	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	166	108	10	2	0	3,53	3,52	3,42	58,04%	37,76%	3,50%	0,70%	0%
2013/2014	800001	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	189	82	10	5	0	3,59	3,56	3,5	66,08%	28,67%	3,50%	1,75%	0%
2013/2014	800001	È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	151	107	23	5	0	3,41	3,46	3,38	52,80%	37,41%	8,04%	1,75%	0%
2013/2014	800001	La frequenza alle lezioni è accompagnata da una regolare attività di studio?	91	120	55	8	12	3,07	3,04	3	31,82%	41,96%	19,23%	2,80%	4,20%
2013/2014	800001	Il docente risponde esaurientemente alle richieste di chiarimento?	197	54	16	7	12	3,61	3,62	3,48	68,88%	18,88%	5,59%	2,45%	4,20%
2013/2014	800001	Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento?	142	101	25	6	12	3,38	3,4	3,26	49,65%	35,31%	8,74%	2,10%	4,20%
2014/2015	800001	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	288	340	94	35	0	3,16	3,12	3,02	38,04%	44,91%	12,42%	4,62%	0%
2014/2015	800001	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	359	288	76	34	0	3,28	3,27	3,19	47,42%	38,04%	10,04%	4,49%	0%
2014/2015	800001	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	429	263	50	15	0	3,46	3,42	3,25	56,67%	34,74%	6,61%	1,98%	0%
2014/2015	800001	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	475	223	48	11	0	3,54	3,47	3,4	62,75%	29,46%	6,34%	1,45%	0%
2014/2015	800001	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	487	222	35	13	0	3,56	3,51	3,51	64,33%	29,33%	4,62%	1,72%	0%
2014/2015	800001	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	487	218	32	20	0	3,55	3,48	3,31	64,33%	28,80%	4,23%	2,64%	0%
2014/2015	800001	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	502	202	34	19	0	3,57	3,51	3,33	66,31%	26,68%	4,49%	2,51%	0%
2014/2015	800001	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (lasciare in bianco se non pertinente)	329	247	50	16	115	3,38	3,39	3,33	43,46%	32,63%	6,61%	2,11%	15,19%
2014/2015	800001	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	492	233	25	7	0	3,6	3,53	3,41	64,99%	30,78%	3,30%	0,92%	0%
2014/2015	800001	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	542	179	23	13	0	3,65	3,59	3,49	71,60%	23,65%	3,04%	1,72%	0%
2014/2015	800001	È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	448	241	49	19	0	3,48	3,47	3,38	59,18%	31,84%	6,47%	2,51%	0%
2014/2015	800001	La frequenza alle lezioni è accompagnata da una regolare attività di studio?	274	330	129	24	0	3,13	3,08	3,05	36,20%	43,59%	17,04%	3,17%	0%
2014/2015	800001	Il docente risponde esaurientemente alle richieste di chiarimento?	567	160	21	9	0	3,7	3,64	3,49	74,90%	21,14%	2,77%	1,19%	0%
2014/2015	800001	Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento?	478	230	36	13	0	3,55	3,46	3,29	63,14%	30,38%	4,76%	1,72%	0%

Tabella n. 20 bis															
STUDENTI NON FREQUENTANTI (senza riferimento alla COORTE): raccolta delle opinioni (valore medio e composizione percentuale)															
I dati relativi all'anno accademico 2013/2014 non sono definitivi in quanto la rilevazione è ancora in corso															
Anno accademico	Corso di laurea	Domanda	Decisione si	Più si che no	Valori assoluti		Decisione no	Non risponde	Corso	Dipartimento	Ateneo	Decisione si	Più si che no	Composizione percentuale	
					Più no che si	Decisione no								Più no che si	Decisione no
2013/2014	800001	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	85	144	61	23	0	2,93	2,82	2,89	27,16%	46,01%	19,49%	7,35%	0%
2013/2014	800001	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	115	136	40	22	0	3,1	2,93	3,01	36,74%	43,45%	12,78%	7,03%	0%
2013/2014	800001	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	138	140	27	8	0	3,3	3,14	3,13	44,09%	44,73%	8,63%	2,56%	0%

2013/2014	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	167	110	29	7	0	3,4	3,21	3,26	53,35%	35,14%	9,27%	2,24%	0%
2013/2014	Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	196	104	9	4	0	3,57	3,35	3,34	62,62%	31,23%	2,88%	1,28%	0%
2013/2014	È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	142	120	37	14	0	3,25	3,2	3,23	45,37%	38,34%	11,82%	4,47%	0%
2014/2015	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	185	388	155	56	0	2,9	2,82	2,85	23,60%	49,49%	19,77%	7,14%	0%
2014/2015	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	279	360	103	42	0	3,12	2,97	3	35,59%	45,92%	13,14%	5,36%	0%
2014/2015	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	306	379	80	19	0	3,24	3,15	3,1	39,03%	48,34%	10,20%	2,42%	0%
2014/2015	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	391	292	77	24	0	3,24	3,23	3,23	49,87%	37,24%	9,82%	3,06%	0%
2014/2015	Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	412	312	45	15	0	3,43	3,33	3,3	52,55%	39,80%	5,74%	1,91%	0%
2014/2015	È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	348	310	85	41	0	3,23	3,14	3,18	44,39%	39,54%	10,84%	5,23%	0%